

19 aprile 2020



## SECONDA DOMENICA DI PASQUA

### Preghiera in famiglia

---

Dopo le diverse celebrazioni della Settimana Santa, il tempo di Pasqua permette di approfondire il mistero della Risurrezione. Ci sono 40 giorni di preparazione alla Pasqua, ma ben 50 giorni nel tempo di Pasqua per festeggiare e tenere alta la tensione della fede.

L'impossibilità di ritrovarci in chiesa per la celebrazione dell'Eucarestia diventa l'occasione per riscoprire la Chiesa domestica

che è la famiglia. Si può seguire la messa in TV o via streaming, ma viene suggerito anche di ritrovarsi in famiglia per la preghiera, magari accendendo un lume davanti al Crocifisso o ad un'immagine sacra, insieme ad alcuni fiori che parlino di rinascita.

Uno dei genitori o dei familiari guida la preghiera (G) mentre altri familiari leggono i testi proposti (L)

Si può cominciare ascoltando il canto "Alleluia, Cristo è Risorto" (Buttazzo)

[https://www.youtube.com/watch?v=DE\\_aY\\_SN7bw](https://www.youtube.com/watch?v=DE_aY_SN7bw)

**G** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T Amen.**

**G** Abbiamo festeggiato domenica scorsa la risurrezione di Gesù, ma ogni domenica è giorno della risurrezione. Come i discepoli ci ritroviamo otto giorni dopo per incontrarlo e riconoscerlo presente tra noi.

Anche noi siamo chiusi in casa, non per la paura dei Giudei, ma per evitare il diffondersi del virus. E come Gesù entra a porte chiuse nel cenacolo, così viene anche in mezzo a noi: non c'è niente che ci possa tenere lontani da Cristo Risorto se il nostro cuore è aperto.

La nostra famiglia assomiglia a quel gruppo di discepoli riuniti nel cenacolo. Anche noi siamo nella nostra casa che è una chiesa domestica. Chiediamo di poter riconoscere Gesù Risorto. Dove arriva Lui arriva anche la pace e il perdono. In questa domenica della Divina Misericordia, riconosciamo che tutti abbiamo bisogno della misericordia e facciamo pace tra di noi.

Ci si può chiedere perdono per qualcosa andato storto nella settimana, per i momenti di nervosismo che possono esserci in famiglia e ci si può scambiare un segno di pace.

**T** Signore Dio nostro, la risurrezione del tuo Figlio Gesù è per noi motivo di speranza e ci fa conoscere la tua misericordia. Fai crescere in noi la fede pasquale, fidandoci della testimonianza degli apostoli, perché aderendo a Gesù pur senza averlo visto cominciamo a vivere come Lui. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

## Prima lettura (facoltativa)

La Chiesa delle origini si caratterizza per l'unità con cui ascolta gli apostoli, vive una comunione delle risorse, spezza il pane e prega: questo potrebbe essere il modello anche per le nostre famiglie.

L Dagli Atti degli Apostoli - At 2,42-47

[Quelli che erano stati battezzati] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Parola di Dio – **T Rendiamo grazie a Dio**

## Salmo Responsoriale

Questa preghiera fa una delle affermazioni che sono servite ad interpretare la risurrezione di Gesù: "La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo". Gesù era stato scartato dalle autorità religiose del suo tempo, e la sua risurrezione diventa il fondamento di un modo nuovo di relazionarsi con Dio. La risurrezione dice che l'amore di Dio è per sempre: per questo si può rendere grazie a Lui.

Dal Sal 117 (118)

**R. Rendete grazie al Signore perché è buono:  
il suo amore è per sempre.**

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre». R.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,  
ma il Signore è stato il mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore,  
egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria  
nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto prodezze. R.

La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:  
rallegriamoci in esso ed esultiamo! R.

## Vangelo

Anche noi come Tommaso ci riuniamo otto giorni dopo la Pasqua, anche noi abbiamo ascoltato da altri la notizia che Gesù è risorto. Oggi possiamo sentirlo vivo nella sua Parola e nella nostra famiglia riunita. Rinnoviamo la nostra fede in lui.

**L** Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20,19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore – **T Lode a te, o Cristo**

Dopo la lettura del Vangelo è bene sostare alcuni minuti in silenzio. Si può chiedere a ciascuno di rileggere una frase che l'ha colpito o di porre alcune domande.

### Professione di fede

Sarebbe bello che ciascuno accenda una candela, magari proprio la candela del battesimo, e insieme si facesse la professione di fede.

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

**Credo.**

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

**Credo.**

Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

**Credo.**

Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci hai liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore, per la vita eterna.

**Amen.**

### **Preghiera per tutti**

Si possono proporre queste preghiere o altre più adatte alla famiglia.

Ripetiamo: **SIGNORE DI MISERICORDIA, ASCOLTACI**

1. Come gli apostoli riconosciamo Gesù risorto e vivo in mezzo a noi; domandiamo il dono pasquale dello Spirito, perché liberi il mondo dal peccato e da ogni male con la grazia della misericordia, Noi ti preghiamo:
2. Di fronte ai dubbi e alle domande che ci chiudono il cuore come all'apostolo Tommaso, domandiamo la grazia di fidarci dell'annuncio della Chiesa, nella persona del Papa, dei vescovi, dei sacerdoti e di tanti testimoni, Noi ti preghiamo:
3. Mentre siamo sottoposti alla prova della pandemia, invochiamo dallo Spirito Santo la conversione del cuore e di tutta vita, per nuove iniziative di sostegno ai malati, ai poveri, alle famiglie, Noi ti preghiamo:
4. Per tutta Chiesa, perché nelle comunità e nelle famiglie si rinnovi come nei primi cristiani l'esperienza della perseveranza nell'insegnamento degli apostoli, nella comunione fraterna, nello spezzare il pane e nelle preghiere, noi ti preghiamo:
5. Per coloro che in queste settimane ricordano gli anniversari matrimonio e per coloro che avrebbero dovuto sposarsi ma che rimandano la celebrazione per il virus: tutti crescano nella consapevolezza che l'amore tra gli sposi è sacramento dell'amore di Dio, noi ti preghiamo:

### **Padre nostro**

Ci si prende per mano (rigorosamente lavate) e si prega il Padre nostro

### **Preghiera conclusiva**

**G** Dio di eterna misericordia, che nella ricorrenza pasquale ravvivi la fede del tuo popolo, accresci in noi la grazia che ci hai dato, perché tutti comprendiamo l'inestimabile ricchezza del Battesimo che ci ha purificati, dello Spirito che ci ha rigenerati, del Sangue che ci ha redenti. Per il nostro Signore Gesù Cristo.....**Amen.**

La preghiera si conclude con il segno di croce.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male, e ci doni la vita vera. **Amen**

Si può ascoltare una canzone come **Because He lives** <https://www.youtube.com/watch?v=-LwBqG7uXbY>